

La Rete Oncologica ed Emato-oncologica della Regione Emilia-Romagna, cos'è e come funziona

Sin dal 2006 tutte le province dell'Emilia-Romagna offrono **Oncologie ed Emato-oncologie strutturate e organizzate**. Dal gennaio 2023 la Regione ha organizzato questa realtà secondo il **Comprehensive Cancer Care Network**, modello organizzativo scelto per la particolare complessità clinico-organizzativa dell'ambito oncologico (più simile ad una rete delle reti). Questo modello, infatti, garantisce, nel rispetto delle autonomie locali, la maggiore uniformità possibile in termini di accesso, gestione clinica, governance e monitoraggio dei dati ai fini sia clinici sia di ricerca.

Tre sono i livelli operativi:

- **Centri di I livello:** strutture organizzate che erogano prestazioni oncologiche ed emato-oncologiche in prossimità, in linea con i programmi e gli indirizzi definiti nella normativa nazionale, regionale e locale (ad esempio Ospedali di Comunità e Case di Comunità);
- **Centri di II livello:** ospedali distrettuali in grado di assicurare, all'interno del coordinamento di rete e in continuità con i centri di III livello, prestazioni diagnostiche, terapeutiche e assistenziali oncologiche ed emato-oncologiche;
- **Centri di III livello:** ospedali polispecialistici in cui sono presenti tutte le competenze specialistiche ad interesse oncologico ed emato-oncologico, le dotazioni tecnologiche a elevata complessità insieme a programmi di formazione continua e di ricerca.

Al **Coordinamento di Rete Oncologica ed Emato-oncologica**, che è regionale per assicurarne l'omogeneità di funzionamento, vengono attribuite funzioni strategiche, tecnico-scientifiche e di promozione della ricerca e dell'innovazione. Esistono anche **coordinamenti di rete locale su base provinciale e/o aziendale (Romagna)**.

I **percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali oncologici ed emato-oncologici** sono governati da un Gruppo Multidisciplinare/Multiprofessionale Oncologico (GOM), che ha il compito di assicurarne l'implementazione nei nodi della rete, provvedendo anche al monitoraggio dei risultati. Quanto alla **gestione urgenze cliniche e organizzative** è prevista la realizzazione di percorsi di accesso preferenziale all'interno dei Dipartimenti di emergenza-urgenza e dei Dipartimenti oncologici, evitando l'utilizzo del Pronto Soccorso.

Uno dei punti di forza della Rete è **l'oncologia di prossimità**. Le Aziende sanitarie possono **delocalizzare sul territorio** (Case di Comunità, Ospedali di Comunità, domicilio) **attività oncologiche ed ematologiche**, garantendo medesime condizioni di efficacia e sicurezza. Nell'oncologia di prossimità è più prezioso il contributo della **telemedicina**, passata da risposta emergenziale a imprescindibile investimento strutturale per il nostro sistema sanitario.

Ricerca e terapie innovative

La Rete Oncologica ed Emato-oncologica Regionale punta anche sulla **ricerca e sullo sviluppo di terapie innovative**. Infatti, saranno **riorganizzati i laboratori di Biologia Molecolare** ed è **previsto** un unico **Molecular Tumor Board (MTB)** a cui i Gruppi Oncologici Multidisciplinari riferiscono i pazienti con neoplasia avanzata non suscettibili, dopo terapie standard, di trattamenti efficaci, qualora caratterizzati da alterazioni genomiche per le quali non siano disponibili farmaci con indicazioni rimborsate dal SSN.

E poi la **sostenibilità delle terapie innovative (nuovi farmaci, terapie geniche avanzate)** su cui la **Regione si impegna da tempo, come dimostrato dall'attività del Gruppo Regionale per l'impiego appropriato dei Farmaci Oncologici (GReFO)** o dall'individuazione nell'IRCCS-AOU di Bologna Unità Operativa Complessa di Ematologia del Centro Hub per l'utilizzo delle terapie avanzate CAR-T per i pazienti dell'Emilia-Romagna nel 2019.

Inoltre, è prevista la creazione di una **rete strutturata per la ricerca**, necessaria per la presenza sul territorio di 5 IRCCS con sede a Reggio Emilia, Bologna e Meldola, totalmente o parzialmente oncologici e 4 Aziende Ospedaliere Universitarie a Parma, Modena, Bologna e Ferrara. /MC